

«*Strumenti finanziari a servizio dell'efficienza energetica*»

13 Aprile 2017 – Napoli

Ing. Michele MACALUSO
(Direttore ANEA)

IL CONTO TERMICO 2.0 (CT 2.0)

(Schema Decreto Ministeriale 16 febbraio 2016)

Le novità

1. Una più vasta gamma di interventi che possono usufruire delle agevolazioni concesse (es. NZEB, BA, Illuminazione)
2. Gli importi più consistenti di finanziamento
3. Le semplificazioni burocratiche per presentare domanda
4. Riduzione dei tempi di pagamento da 6 a 2 mesi ed incremento della soglia minima (da 600 € a 5000 €) della rata unica per i privati



Una dotazione annua di **700 milioni per i Privati** e **200 milioni per le Amministrazioni Pubbliche**, questa la dotazione finanziaria del Nuovo Conto Termico.

IL CONTO TERMICO 2.0

Cosa si intende per **Amministrazioni Pubbliche (PA)**:

- a) **Pubbliche Amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) **Ex Istituti Autonomi Case Popolari** comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) **Cooperative di abitanti** (introdotte dalla Legge "Sblocca Italia" - Legge 164/14), iscritte al l'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

+ (introdotta dal CT 2.0)

- d) **Società a patrimonio interamente pubblico** (*società in house*).
- e) **Società cooperative sociali** iscritte nei rispettivi albi regionali.

IL CONTO TERMICO 2.0

L'accesso ai meccanismi di incentivazione può essere richiesto direttamente dai soggetti ammessi o per il tramite di ESCO, attraverso la sottoscrizione di un contratto di prestazione energetica, che nel caso delle PA rispetti i requisiti minimi dell'Allegato 8 del d. lgs 102/2014, ovvero per i soggetti privati anche un contratto di servizio energia previsti dal d.lgs 115/2008.

Dal 19 luglio 2016 (a 24 mesi dall'entrata in vigore del d.lgs 102/2014) potranno presentare richiesta di incentivazione al GSE **esclusivamente le ESCO** in possesso della **certificazione UNI CEI 11352**, in corso di validità.

IL CONTO TERMICO 2.0

Tipologia interventi Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

1.A isolamento termico di superfici opache;

1.B sostituzione di chiusure trasparenti;

1.C sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;

1.D installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.

+ (introdotto dal CT 2.0)

1.E trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;

1.F sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;

1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

IL CONTO TERMICO 2.0

Valori limite del contributo categoria 1 - PA

Tipologia di intervento		Percentuale incentivata della spesa ammissibile (% spesa)	Costo massimo ammissibile (C _{max})	Valore massimo dell'incentivo (I _{max}) [€]
Articolo 4, comma 1, lettera a)	<i>i.</i> Strutture opache orizzontali: isolamento coperture			(i+ii+iii) ≤ 400.000
	Esterno	40 (*) (**)	200 €/m ²	
	Interno	40 (*) (**)	100 €/m ²	
	Copertura ventilata	40 (*) (**)	250 €/m ²	
	<i>ii.</i> Strutture opache orizzontali: isolamento pavimenti			
	Esterno	40 (*) (**)	120 €/m ²	
	Interno	40 (*) (**)	100 €/m ²	
	<i>iii.</i> Strutture opache verticali: isolamento pareti perimetrali			
	Esterno	40 (*) (**)	100 €/m ²	
	Interno	40 (*) (**)	80 €/m ²	
	Parete ventilata	40 (*) (**)	150 €/m ²	
Articolo 4, comma 1, lettera b)	<i>i.</i> Sostituzione di chiusure trasparenti, comprensive di infissi, se installate congiuntamente a sistemi di termoregolazione o valvole	40 (**)	350 €/m ² per le zone climatiche A, B e C	75.000
	termostatiche ovvero in presenza di detti sistemi al momento dell'intervento.		450 €/m ² per le zone climatiche D, E e F	100.000

Tipologia di intervento		Percentuale incentivata della spesa ammissibile (% spesa)	Costo massimo ammissibile (C _{max})	Valore massimo dell'incentivo (I _{max}) [€]
Articolo 4, comma 1, lettera c)	<i>i.</i> Installazione di generatore di calore a condensazione con P _{n,im} ≤ 35 kWt	40 (**)	160 €/kWt	3.000
	<i>ii.</i> Installazione di generatore di calore a condensazione con P _{n,im} > 35 kWt	40 (**)	130 €/kWt	40.000
Articolo 4, comma 1, lettera d)	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento fissi, anche integrati, o mobili	40	150 €/m ²	30.000
	Installazione di meccanismi automatici di regolazione e controllo delle schermature	40	30 €/m ²	5.000
Articolo 4, comma 1, lettera e)	<i>i.</i> Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero NZEB" - zona climatica A, B, C	65	500 €/m ²	1.500.000
	<i>ii.</i> Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero NZEB" - zona climatica D, E, F	65	575 €/m ²	1.750.000
Articolo 4, comma 1, lettera f)	<i>i.</i> Sostituzione di corpi illuminanti comprensivi di lampade per l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne - installazione di lampade ad alta efficienza	40	15 €/m ²	30.000
	<i>ii.</i> Sostituzione di corpi illuminanti comprensivi di lampade per l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne - installazione di lampade a led	40	35 €/m ²	70.000
Articolo 4, comma 1, lettera g)	Installazione di tecnologie di building automation	40	25 €/m ²	50.000

IL CONTO TERMICO 2.0 Tipologia interventi

Per PA e Soggetti privati

Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

2.A sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore;

2.B sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa;

2.C installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;

2.D sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.

+ (introdotta dal CT 2.0)

2.E sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore.

IL CONTO TERMICO 2.0 Tipologia interventi

Per PA e Soggetti privati

Il CT 2.0 ha introdotto l'elevazione della soglia di ammissibilità degli impianti

- Per i sistemi di climatizzazione da 1.000 kW a 2.000 kW
- Per i sistemi solari termici da 1.000 mq di superficie solare lorda installata a 2.500 mq



Per PA

IL CONTO TERMICO 2.0 Incentivi più alti

✓ fino al **40%** per gli interventi di **isolamento** di muri e coperture, per la sostituzione di **chiusure finestrate**, per l'installazione di **schermature solari**, **l'illuminazione di interni e pertinenze**, le tecnologie di **building automation**, le **caldaie a condensazione**;

✓ fino al **55%** nel caso di **isolamento termico o sostituzione di chiusure finestrate abbinato ad installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido);

✓ fino al **65%** della spesa sostenuta per gli nZEB;

Per Privati e PA

✓ anche fino al **65%** per **pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici**;

✓ il **100%** delle spese per la Diagnosi Energetica e per l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) **per le PA (e le ESCO che operano per loro conto)**; il **50%** per i **soggetti privati e le Cooperative di abitanti e le Cooperative sociali**.

IL CONTO TERMICO 2.0 Cumulabilità

Il C.T. 2.0 introduce le seguenti novità

- Per le **PA** è prevista la cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, anche statali, nel limite del 100% della spesa effettuata
- Per le **IMPRESSE**, l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso (contributo CT più altri di natura non statale) deve essere nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di stato.
- Le **ESCO** che lavorano per le PA sono escluse dal rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, ereditano le disposizioni previste per le PA

Le attività del progetto

Promozione

Formazione

Assistenza tecnica

- Contatti con l'Agencia per la Coesione Territoriale affinché le risorse del PON METRO, le cui linee guida sono in corso di redazione, siano cumulabili con altri strumenti di sostegno ed in particolare con il Conto Termico 2.0. che ha una dotazione annuale di 200 milioni di euro di contributi in conto capitale per l'edilizia pubblica **(Il Comune di Napoli ha avuto assegnati nel PON METRO 9 mil. di euro per l'efficientamento di edifici di sua proprietà)**
- Confronto con tecnici dell'ENEA che stanno redigendo le Linee guida dei Contratti di Prestazione Energetica (EPC) – elemento fondamentale previsto nel Conto Termico
- Incontri con le Regioni (es. regione campania) con le quali è stato affrontato il tema della possibile cumulabilità tra i bandi regionali Por-Fesr e il CT 2.0:

Le attività del progetto

Promozione

Formazione

Assistenza tecnica

- Realizzazione periodica di **seminari tecnici di aggiornamento** con esperti del settore ed operatori qualificati. In tale ambito RENAEI ha aderito all'iniziativa «**ITALIA IN CLASSE A**» organizzando n. 9 eventi in diverse province italiane (Bolzano, Livorno, Lucca, Modena, Napoli, Pescara, Teramo, Udine, Verona)
- Disponibilità degli **atti dei seminari** sui siti delle Agenzie
- Organizzazione di **corsi di formazione** su tematiche oggetto del Conto Termico



Le attività del progetto

Promozione

Formazione

Assistenza tecnica

- **Valutazione tecnico - economica dei progetti** che la P.A./Impresa ha in corso o prevede di realizzare con l'indicazione degli introiti derivanti dal Nuovo Conto Termico. Per tale attività è stata già predisposta una apposita scheda da compilare ed inviare all'Agenzia di riferimento
- Esecuzione di **diagnosi energetiche** (interamente finanziate dal Conto Termico) redatte da tecnici EGE (Esperto di Gestione dell'Energia)
- **Servizi di ingegneria** (progettazione, direzione, collaudo) e assistenza alla gara nel rispetto dei tempi previsti dal GSE (vedi tempistica)
- **Ricerca e valutazione** di altri possibili finanziamenti da abbinare al Conto termico (ad esempio, se si tratta di scuole, *Fondo Rotativo Kyoto della Cassa Depositi e Prestiti*)
- **Iter amministrativo** per l'ottenimento del finanziamento del Nuovo Conto Termico

Risultati per il primo anno di attività (al 01/03/2017)

1. € 2.922.237,57 richiesti al GSE per la realizzazione di n° 6 edifici NZEB pari al 16 % dei fondi totali impegnati dal GSE per le Pubbliche Amministrazioni (€ 18,278 milioni di euro al 1° marzo 2017 – Fonte GSE <http://www.gse.it/it/salastampa/news/Pages/Conto-Termico-aggiornato-il-Contatore-al-1-marzo-2017.aspx>)
2. N° 7 sportelli informativi aperti nella sole regione Campania in tutte le 5 province
3. N° 9 seminari tecnici realizzati in diverse province italiane (Bolzano, Livorno, Lucca, Modena, Napoli, Pescara, Teramo, Udine, Verona)



N° 7 SPORTELLI ATTIVATI IN CAMPANIA

1. Casartigiani Napoli - Piazza Giuseppe Garibaldi, 73
2. Clai Napoli - P.zza Garibaldi 49
3. Clai Avellino - Corso Europa 185
4. Clai Benevento - Via Almerico Meomartini, 80 (di fronte il Comando Provinciale dei Carabinieri)
5. Fe.Pro.Pe. Clai Caserta - Viale Vincenzo Lamberti 7,9,11,13 (Area ex Saint Gobain)
6. Confindustria Caserta - Via Roma 17
7. Clai Salerno - via Antonio Migliorati 11


Gli Sportelli Informativi attivati grazie all'accordo siglato con le Associazioni di categoria della Campania, forniscono informazioni e assistenza a privati, aziende e pubbliche amministrazioni nell'iter procedurale di richiesta di incentivo al GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

Casistica e interventi realizzati – Pubbliche Amministrazioni

Tipologia di Ente	Tipologia di Edificio	Interventi da realizzare	Quota a carico dell'Ente	Importo dei lavori Contributo CT 2.0 (%)
Comune del Cilento	Biblioteca	Infissi + illuminazione	Fondi relativi all'accelerazione di spesa	€ 125.000 € 50.000 (40 %)
Comune della prov. di Avellino	ERP (Edilizia Residenziale Pubblica)	NZEB	Contratto EPC con ESCO	€ 1,5 milioni € 1,0 milione (65 %)
Comune dell'area Flegrea	Istituto scolastico	Cappotto termico+ infissi	Finanziamento MATTM + fondi propri	€ 2,0 milioni € 100.000 (5%)
Società in house	edificio	Manutenzione straordinaria	Fondi propri	€ 1,5 milioni € 0,4 milioni (27 %)
Società in house	edificio	Relamping	Fondi propri	€ 120.000 € 50.000 (40%)

IL CONTO TERMICO 2.0

Accettazione Pratica da parte del GSE



Divisione Operativa

PEC

Spett.le
S.T.A.T. ENGINEERING - E.S.CO
via Roosevelt, 4
81100 Caserta (CA)
alla c.a. Emiliano Sagliocco
statengineering@pec.it

Oggetto: Intervento identificato con il codice CT00037592. Soggetto Responsabile: S.T.A.T. ENGINEERING - E.S.CO Codica fiscale / P.IVA: 03902900616 – COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA PRENOTAZIONE DEGLI INCENTIVI ai sensi del D.M. 16.02.2016 –

Con riferimento alla richiesta di prenotazione degli incentivi presentata ai sensi dell'art 6 comma 4 lett. b) D.M. 16 febbraio 2016 (di seguito Decreto) pervenuta il 06/10/2016 (ricevuta di avvenuto invio prot. GSEWEB/P20160113211), relativa a interventi di tipo:

- 1.E – Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero"

da effettuarsi sull'immobile di seguito identificato:

Ubicazione: via Palazzo Europa - Frazione Pietra, Pietradefusi, (AV)
 Dati catastali: foglio 20/particella 866
 Tipologia: edificio
 Proprietario: Comune di Pietradefusi (AV)

SI COMUNICA CHE

esaminata la documentazione presentata dal Soggetto Responsabile e riscontrata la conformità ai requisiti previsti dal Decreto, **la richiesta di prenotazione degli incentivi per l'intervento identificato con il codice CT00037592 è accolta.**

Ai sensi dell'art.6, comma 4 del Decreto, il GSE procede ad impegnare a favore del richiedente l'incentivo indicato nella tabella sottostante, da intendersi come massimale a preventivo.

Intervento	Tipologia Intervento	Ammontare Incentivo
1.E	Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero"	1.009.909,32
DE & AGE	Diagnostica Energetica (DE) e Attestazione di Certificazione Energetica (ACE)	2.818,75
Totale Incentivo		1.011.828,07
Contributo a favore GSE art. 17 DM (IVA inclusa)		183,00
Totale netto		1.011.625,07

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.
 Sede Istituzionale: Ministero dell'Economia e delle Finanze, D. 101/1991 - Banca Legale: 00157 Roma, Via Marsocchino Pissardi, 92

IL CONTO TERMICO 2.0

Esempi: Pompa di calore

PARAMETRI TECNICI

Pompa di calore aria/acqua

Coefficiente di prestazione 4,7

Potenza (kWht) 16

Costo investimento (€) 7.000,00

ZONA CLIMATICA C

Coefficiente utilizzo 1,100

Calore totale prodotto (kWh) 17.600

CONTO TERMICO 2.0

Incentivo totale: 3.048 €

Anni di rimborso: 1 anno

% rimborso: 43,5%

**Valore minimo ammissibile per
accedere all'incentivo**

COP > 4,1

IL CONTO TERMICO 2.0

Caldaia biomassa

PARAMETRI TECNICI

Caldaia biomassa (Pellet)

Coefficiente di prestazione 4,7

Potenza (kWht) 16

Costo investimento (€) 4.000,00

ZONA CLIMATICA C

Coefficiente utilizzo 1.100

Calore totale prodotto (kWh) 17.600

CONTO TERMICO 2.0

Incentivo totale: 1.900 €

Anni di rimborso: 1 anno

% rimborso: 47,5%

Condizioni necessarie per accedere all'incentivo

Elementi di regolazione su tutti i corpi scaldanti

Rendimento termico utile non inferiore all'89%

Pellet/biomassa certificato da ente accreditato

...

IL CONTO TERMICO 2.0

Solare termico a circolazione naturale

PARAMETRI TECNICI

Solare termico collettori piani vetrati

Superficie (m²) 5

Costo investimento (€) 4.500,00

ZONA CLIMATICA C

Energia termica prodotta secondo la
certificazione Keymark (kWh) 7841

Applicazione solo acqua calda sanitaria

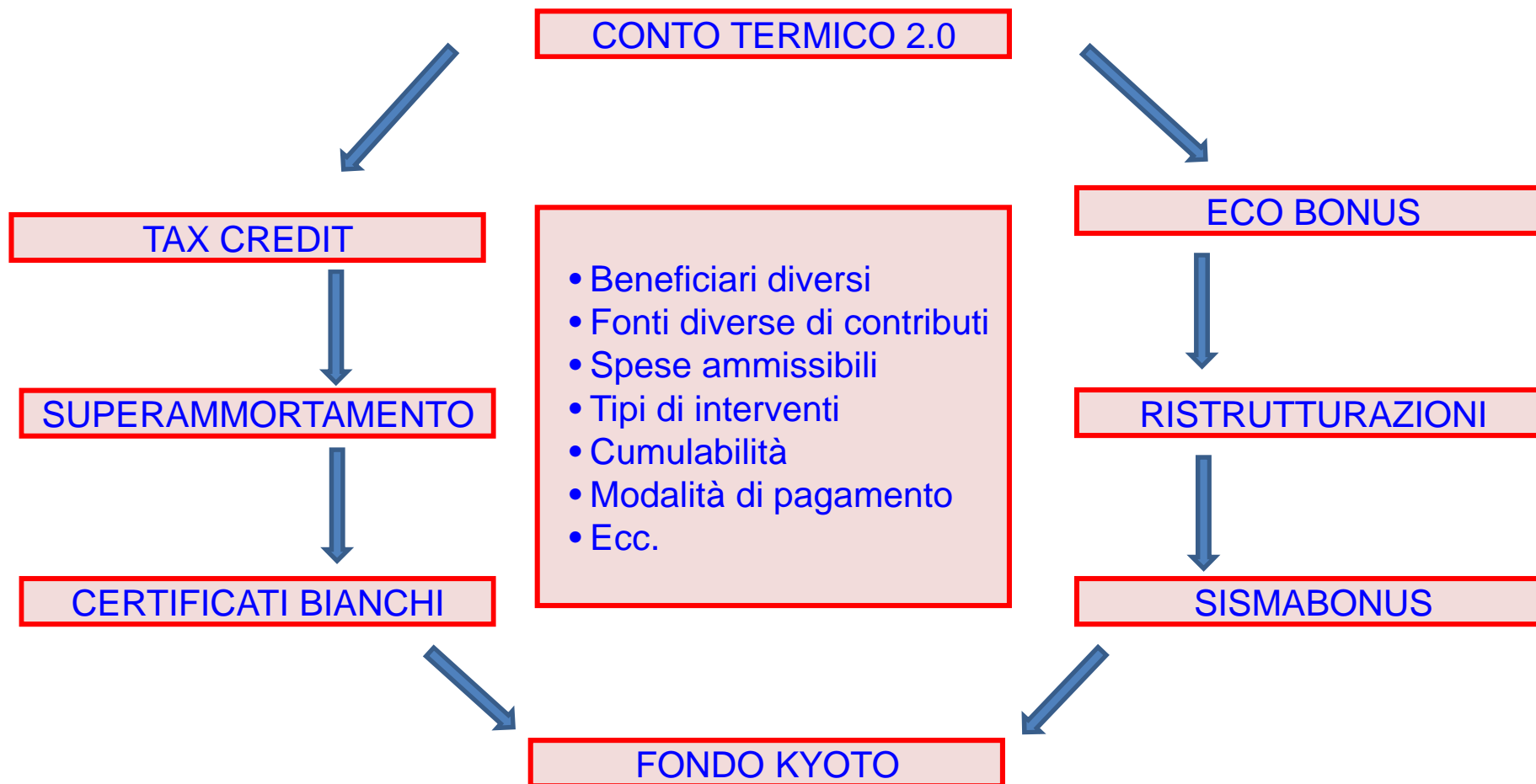
CONTO TERMICO 2.0

Incentivo totale: 2.100 €

Anni di rimborso: 1 anno

% rimborso: 46,7%

MIX DI STRUMENTI FINANZIARI



Ecobonus 65% le novità del 2017

(Legge 11 dicembre 2016, n.232; GU n.297 del 21/12/2016)

Proroga della detrazione Irpef 65% al 31/12/2021

Introduzione della maggiore detrazione Irpef 70% valida fino al 31/12/2021

Introduzione della maggiore detrazione Irpef 75% valida fino al 31/12/2021

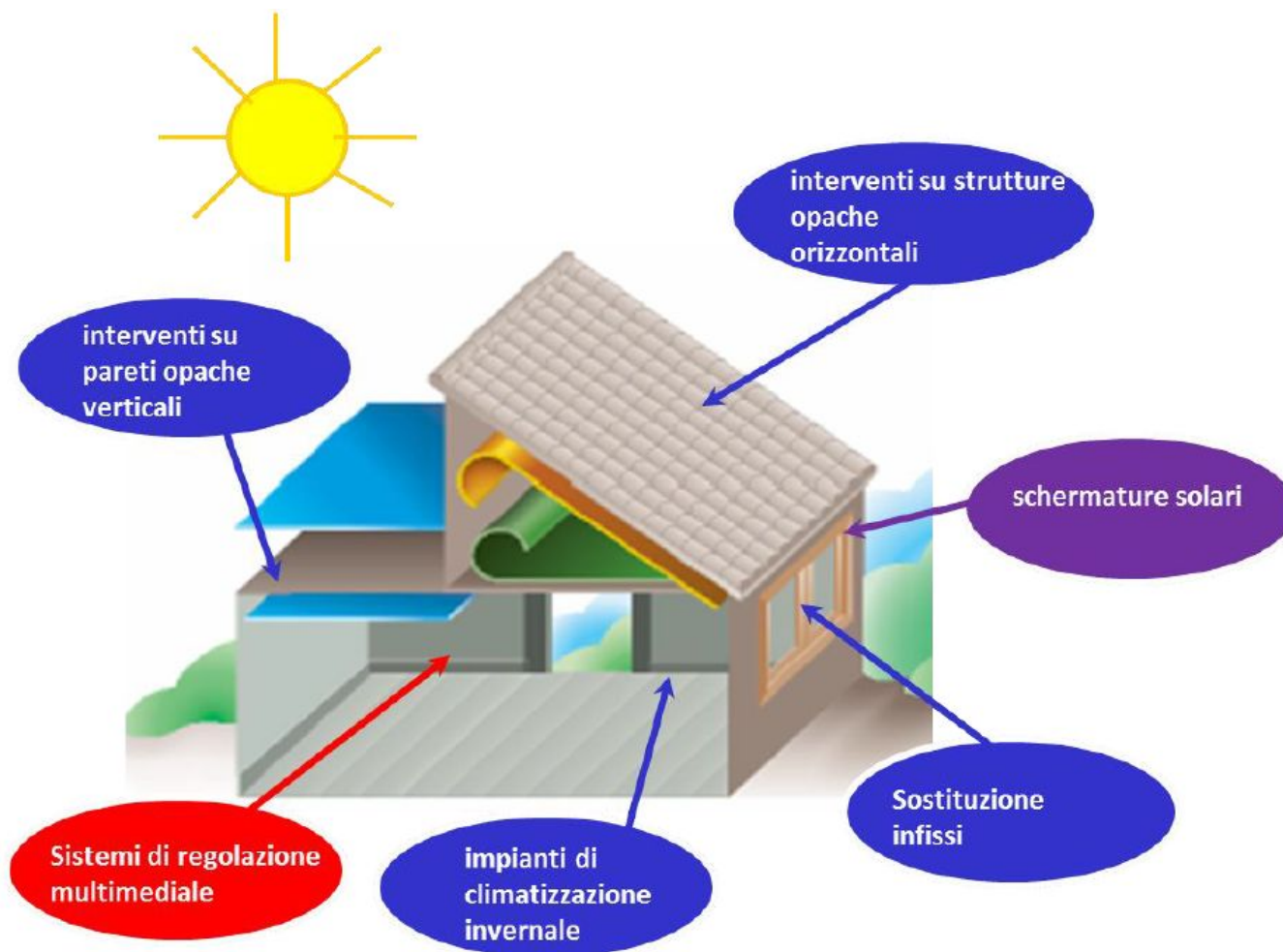
NOVITA' PER I CONDOMINI

Consente la detrazione nella misura del **70 %**, per le spese sostenute dal **1° gennaio 2017** al **31 dicembre 2021** per interventi di riqualificazione energetica di **parti comuni degli edifici condominiali**, che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza **superiore al 25 %**della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo

La medesima detrazione spetta, nella misura del **75 %**, per le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica relativi alle **parti comuni di edifici condominiali** finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano almeno la qualità media di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, pubblicato nel supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2015.

Le detrazioni di cui al presente articolo sono calcolate su un ammontare complessivo delle spese non superiore a **euro 40.000** moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio.

Interventi Ammessi per ECOBONUS



Requisiti per accedere al beneficio

Chi può usufruire dell'Ecobonus, quadro riassuntivo:

- Possessori;
- Detentori (tramite contratto di locazione, comodato d'uso, usufrutto);
- Familiari conviventi;
- Titolari di reddito di impresa, ma limitatamente ai fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività;
- Dal 2016 anche contribuenti che si trovano nella cosiddetta «no tax area»
- per spese su parti comuni di edifici condominiali;
- Dal 2016 anche istituti autonomi per le **case popolari**;
- Immobili di qualsiasi categoria catastale;
- Immobili «esistenti» ossia **accatastati** e per i quali siano stati **pagati i tributi** dovuti;
- Immobili classificati come unità collabente F2; immobili privi di rendita catastale, caratterizzate da un notevole livello di degrado
- Immobili dotati di impianto di **riscaldamento** (tranne che per pannelli solari, schermature solari e caldaie a biomassa)

Bonus per le ristrutturazioni edilizie 50% le novità del 2017

(Legge 11 dicembre 2016, n.232; GU n.297 del 21/12/2016)

Proroga della maggiore detrazione Irpef 50% al 31/12/2017

– Limite di spesa € 96.000

per gli interventi di riqualificazione edilizia effettuati sulle parti comuni degli edifici condominiali residenziali

Introduzione della maggiore detrazione Irpef 75% valida fino al 31/12/2021

Introduzione della maggiore detrazione Irpef 85% valida fino al 31/12/2021

Interventi agevolati

Le spese per interventi elencati alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001: (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

Manutenzione Ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, effettuati su tutte le parti comuni degli edifici residenziali

Per i **condomini** sono ammesse a fruire della detrazione IRPEF le **spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria se riguardano parti comuni di edifici residenziali**

Bonus per le Ristrutturazioni Edilizie:

1. Interventi di Manutenzione Ordinaria

- le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici;
- le opere necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- la sostituzione di pavimenti, infissi e serramenti, la tinteggiatura di pareti, soffitti, infissi interni ed esterni;
- il rifacimento di intonaci interni; l'impermeabilizzazione di tetti e terrazze;
- la verniciatura delle porte dei garage

2. Interventi di Manutenzione Straordinaria

Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici e per realizzare ed integrare i servizi igienico/sanitari e tecnologici, sempre che non vadano a modificare i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino mutamenti delle destinazioni d'uso. ES:

- *installazione di ascensori e scale di sicurezza;*
- *realizzazione e miglioramento dei servizi igienici;*
- *sostituzione di infissi esterni e serramenti o persiane con serrande e con modifica di materiale o tipologia di infisso;*
- *rifacimento di scale e rampe;*
- *interventi finalizzati al risparmio energetico;*
- *recinzione dell'area privata;*
- *costruzione di scale interne.*

Bonus per le Ristrutturazioni Edilizie:

3. Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo

Interventi finalizzati a conservare l'immobile e assicurarne la funzionalità per mezzo di un insieme di opere che ne rispettino gli elementi tipologici, formali e strutturali. Es:

- interventi mirati all'eliminazione e alla prevenzione di situazioni di degrado;
- adeguamento delle altezze dei solai nel rispetto delle volumetrie esistenti;
- apertura di finestre per esigenze di aerazione dei locali.



Bonus per le Ristrutturazioni Edilizie:

Interventi ammessi all'agevolazione:

- ricostruzione o ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, a condizione che sia stato dichiarato lo **stato di emergenza**;
- interventi relativi alla realizzazione di **autorimesse o posti auto**;
- **eliminazione delle barriere architettoniche**;
- interventi idonei a **favorire la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone portatrici di handicap gravi**;
- le spese per **bonifica dall'amianto** e di esecuzione di opere volte ad **evitare gli infortuni domestici**;
- adozione **prevenire il rischio del compimento di atti illeciti** (di natura penale) da parte di terzi;
- interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetici, alla cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico, le spese per l'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica degli edifici;
- **opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici**

Sismabonus

Disposizioni attuative

(Legge 11 dicembre 2016, n.232; GU n.297 del 21/12/2016)

La legge di bilancio 2017 aveva demandato a un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti (sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici) il compito di stabilire:

- le Linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni
- le modalità per l'attestazione, da parte di professionisti abilitati, dell'efficacia degli interventi effettuati.

Il decreto, pubblicato sul sito del Mit, è stato adottato il 28 febbraio 2017 e le sue disposizioni sono efficaci a partire dal **1° marzo 2017**.

Le Linee guida definiscono otto classi di rischio, con intensità crescente dalla lettera A+ alla G

classe A+ (meno rischio)

classe A

classe B

classe C

classe D

classe E

classe F

classe G (più rischio)

Sismabonus

Cosa prevede / chi ne usufruisce

- Detrazione Irpef 50% dal 01/01/2017 al 31/12/2021
- Spese sostenute per l'adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1, 2 e 3)
- Spese effettuate per la classificazione e verifica sismica degli immobili.
- 5 rate annuali di pari importo

PER LE SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI

- ✓ Importo complessivo pari a **96.000 euro** per unità immobiliare per ciascun anno.
- ✓ Maggiorazione detrazione Irpef al **70%** per edifici in cui sono previsti interventi che determinano il passaggio ad **una classe di rischio inferiore**
- ✓ Maggiorazione detrazione Irpef al **80%** per edifici in cui sono previsti interventi che determinano il passaggio a **due classi di rischio inferiore**

PER I CONDOMINI

- ✓ Importo massimo complessivo pari **96.000 euro** moltiplicato per il numero delle unità immobiliari dell'edificio.
- ✓ Maggiorazione detrazione Irpef al **75%** per edifici in cui sono previste interventi antisismici che determinano il passaggio ad **una classe di rischio inferiore**
- ✓ Maggiorazione detrazione Irpef al **85%** per edifici in cui sono previsti interventi antisismici che determinano il passaggio a **due classi di rischio inferiore**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

PER INFORMAZIONI
E-mail: aneastaff@tin.it
Tel: 081 409459